

Un buon sottofondo musicale è in grado di creare un clima tutto speciale, in grado di far sentire gli invitati coinvolti e a proprio agio, sia durante la cerimonia, sia al ricevimento. Non c'è niente di meglio della musica per suscitare emozioni e creare atmosfera in un momento come il matrimonio, già di per sé ricchissimo di sentimento. Se vi sposate con rito religioso dovete avere particolare cura nella scelta della musica che lo accompagnerà, se il sacerdote è d'accordo, dato che non tutti amano un commento musicale, sia pure a bassissimo volume, in questo momento particolarmente solenne della celebrazione; c'è chi ama la musica e vi consentirà qualunque cosa e chi vi richiederà di attenervi scrupolosamente a un repertorio di natura liturgica. La colonna sonora della cerimonia ha il compito di sottolineare la solennità del passo che si sta compiendo. Chi opta per la cerimonia religiosa non può rinunciare all'atmosfera creata dagli strumenti dal vivo.

Le possibili formazioni dipendono dalle dimensioni della chiesa, dalle preferenze personali e dalla disponibilità economica. La scelta dei brani è molto vasta e certamente gli stessi musicisti sapranno dare qualche consiglio in merito.

Le scelte meno impegnative e assolutamente intramontabili sono l'**organo** in chiesa, spessissimo le chiese sono dotate di un organo quindi sarebbe un peccato sprecare tale possibilità. Se volete sostituire il classico suono dell'organo scegliete l'**arpa** (che può regalare indimenticabili sensazioni) sia solista sia alternata o accompagnata da note di un violino). L'organo e l'arpa creano un'atmosfera romantica e molto coinvolgente dal punto di vista emotivo, senza contare la raffinatezza di un simile accompagnamento. Molto usati sono quartetti di **archi**, gruppi di **flauti**, il **clavicembalo**, un gruppo di **chitarre**. Invece un nuovo elemento che inizia a sentirsi durante la celebrazione religiosa è il **clarinetto**. La voce femminile è sempre un complemento dolcissimo; oppure si possono invitare due voci liriche o un coro. Una bella scelta potrebbe essere quella di far cantare il coro della parrocchia stesso, sicuramente non composto da professionisti. Per la cerimonia religiosa potete prendere in considerazione anche l'idea dei gospel (scelta originale ed elegante per una celebrazione gioiosa).

I momenti più significativi della cerimonia in chiesa sono l'arrivo e l'ingresso della sposa, lo scambio degli anelli, l'offertorio, la comunione, le firme, l'uscita degli sposi. La scelta classica dei brani musicali da eseguire durante la cerimonia in chiesa sono:

L'ingresso in chiesa della sposa: ritmo cadenzato, una musica solenne, allegra: "Marcia del Principe di Danimarca" di Jeremiah Clarke (eseguita per il matrimonio di Carlo e Diana d'Inghilterra), "Musica sull'acqua" di Handel, Handel Minuetto n.2 da watermusic, "Wachet auf..." di J.S. Bach, Mendelssohn Marcia nuziale, Wagner Marcia nuziale del Lohengrin, Mozart Marcia nuziale, Palestrina brani del Magnificat, Charpentier Preludio al te Deum, Bach Corale (cantata 147 coro e organo).

Comunione: una musica dolce, melodiosa, più adatto è l'adagio: Mozart Romanza de Eine kleine Nachtmusik e Ave verum corpus, Albinoni Adagio in Sol Minore, Schubert Ave Maria, Bach Ave maria e Adagio da Toccata e Fuga in re minore, Gounod Ave maria, Schumann Sogno d'amore, Handel Largo dal Serse.

Durante la cerimonia consigliamo un repertorio barocco, con Adagi da Tartini, le due Ave Marie di Schubert e di Gounod, Corelli, Handel, i “versetti” di Domenico Zipoli, indicati per la loro brevità in momenti come l’Offertorio, l’Elevazione, la Benedizione degli anelli , al momento delle firme il Largo dal Serse di Haendel.

Uscita dalla chiesa dei neo coniugi : tradizionali marce o brani più inusuali , una musica vivace, allegra e gioiosa : la Toccata dalla V Sinfonia di Charles Widor, la “Suite Gothique” di Leon Boellmann, l’Alleluja dal “Messiah” di Handel , Mendelssohn Marcia nuziale per la sua aria festosa , Vivaldi Sonata n.6 da Il Pastor Fido , Mozart Jubilate, Exultate, dalla messa K437 , Brahms Corale dal S. Antonio , Beethoven Corale da Il Monte degli Ulivi , Handel Aleluia.

Se vi sposate in una **chiesa antica** maestosa con un bell’organo del 700/800, può valere la pena di sfruttare l’opportunità di utilizzare uno strumento così imponente, affidandosi a un bravo organista che saprà anche guidarvi nella scelta dei pezzi da eseguire; per **chiese molto grandi** può funzionare bene anche l’utilizzo di un coro o addirittura di un’orchestra. Se avete optato per una chiesetta di dimensioni più modeste ma sempre di architettura antica usate le piccole formazioni dal duo al quartetto.

Per gli amanti della **sobrietà** e per tutti quelli che non possono permettersi budget troppo elevati, consigliamo di delegare a un solo strumento l’accompagnamento musicale del loro matrimonio: i costi si abbasseranno e, con un bravo musicista e un programma adeguato, il risultato sarà nel segno dell’eleganza e della riservatezza.

Il programma naturalmente va concordato con il musicista (ogni organista ha un suo repertorio) si possono scegliere brani classici (le marce di Wagner e di Mendelssohn, le Ave Marie) così come si può cercare un repertorio meno battuto.